

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto**  
Nome del Prodotto WC-16 Ceramic Cement
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**  
Usi Identificati incollare estensimetri ad un componente  
Usi Sconsigliati Diverso dal precedente.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**  
Nome della Società VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD  
Stroudley Road  
Basingstoke  
Hampshire  
RG24 8FW  
Regno Unito  
Telefono +44 (0) 1256 462131  
Fax +44 (0) 1256 471441  
Email (persona competente) mm.uk@vishaypg.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza**  
No. Telefono per le Emergenze (00-1) 703-527-3887 CHEMTREC (24 ore)  
Lingue parlate Tutte le lingue ufficiali europee.

**Centri Antiveleni (h24) :**

- Bergamo** – Az. Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”  
Telefono: 800 83 300
- Firenze** – Az. Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica  
Telefono: 055 794 7819
- Foggia** – Az. Ospedaliera Università di Foggia  
Telefono: 0881 732 326
- Milano** – Ospedale Niguard Ca’ Granda  
Telefono: 02 661 01 029
- Napoli** – Az. Ospedaliera “A. Cardarelli”  
Telefono: 081 747 2870
- Pavia** – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica  
Telefono: 0382 244 44
- Roma** – Policlinico “A. Gemelli”  
Telefono: 06 305 4343
- Roma** – “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”  
Telefono: 06 685 93 726
- Roma** – Policlinico “Umberto I”  
Telefono: 06 499 78 000

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- 2.1.1 Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)** Eye Dam.1 : H318
- 2.2 Elementi dell'etichetta**  
Nome del Prodotto WC-16 Ceramic Cement  
Contiene: Mono Aluminum Phosphate

I Pittogrammi di Pericolo



Le Avvertenze

PERICOLO

Le Indicazioni di Pericolo

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

I Consigli di Prudenza

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

**2.3 Altri pericoli**

Sconosciute/i.

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

**3.1 Sostanze** Non applicabile

**3.2 Miscele**

Classificazione CE Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Le Indicazioni di Pericolo
Mono Aluminum Phosphate	10 - 15	13530-50-2	236-875-2	Non ancora assegnato nella supply chain	Eye Dam. 1; H318

Per il testo completo delle dichiarazioni H/P, consultare la sezione 16.

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Auto-protezione del primo aiutante

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Evitare il contatto con gli occhi. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente.

Inalazione

Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, consultare un medico.

Contatto con la Pelle

In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Se il rossore (irritazione, eruzione cutanea, formazione di vesciche) sviluppa, consultare un medico.

Contatto con gli Occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO

<p>Ingestione</p> <p><b>4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</b></p> <p><b>4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali</b></p>	<p>ANTIVELENI/un medico.</p> <p>Risciacquare la bocca con l'acqua (senza inghiottire). NON provocare il vomito. Se si verifica il vomito girare il paziente sul fianco. Non dare mai niente per bocca da bere ad una persona non cosciente. In caso di malessere, consultare un medico.</p> <p>Provoca gravi lesioni oculari.</p> <p>A causa della possibile bruciatura caustica degli occhi può essere necessario il trattamento da parte di un oftalmologo.</p>
---	---

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

<p><b>5.1 Mezzi di Estinzione</b> Mezzi di Estinzione Idonei</p> <p>Mezzi di estinzione non idonei</p> <p><b>5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b></p> <p><b>5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b></p>	<p>Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere preferibilmente con schiuma, anidride carbonica o polvere chimica.</p> <p>Non usare getti d'acqua. Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio.</p> <p>Non Infiammabile. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici.</p> <p>Prodotti di combustione: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio,</p> <p>I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.</p>
--	--

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

<p><b>6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b></p> <p><b>6.2 Precauzioni ambientali</b></p> <p><b>6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b></p> <p><b>6.4 Riferimenti ad altre sezioni</b></p>	<p>Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Gli abiti contaminati devono essere lavati prima del riuso. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare il contatto con gli occhi.</p> <p>Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.</p> <p>Contenere il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento o il recupero.</p> <p>Vedi voce: 8, 13</p>
--	--

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

<p><b>7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura</b></p> <p><b>7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b></p> <p>Temperatura di stoccaggio Materiali incompatibili</p> <p><b>7.3 Usi finali specifici</b></p>	<p>Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Evitare il contatto con gli occhi. mantenere una buona igiene industriale. Lavarsi accuratamente le mani dopo aver maneggiato. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. Evitare di luce solare diretta.</p> <p>Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco / bassa temperatura, ben ventilato (a secco), lontano da fonti di calore e di accensione.</p> <p>Tenere alla temperatura d'ambiente. 4 – 26 °C</p> <p>Evitare il contatto con acidi ed alcali. Evitare il contatto con acciaio. Nitrati, Clorati, carburo di calcio, cianuro, solfuro e solfiti.</p> <p>Vedi voce: 1.2.</p>
--	---

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

<p><b>8.1 Parametri di controllo</b></p> <p><b>8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale</b></p> <p><b>8.1.2 Valore limite biologico</b></p>	<p>Non stabilito.</p> <p>Non stabilito.</p>
--	---

8.1.3	<b>PNEC e DNEL</b>	Non stabilito.
8.2	<b>Controlli dell'esposizione</b>	
8.2.1	<b>Controlli tecnici idonei</b>	Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Conservare in luogo fresco / bassa temperatura, ben ventilato (a secco), lontano da fonti di calore e di accensione. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. Un impianto di lavaggio / acqua per gli occhi e gli scopi di pulizia della pelle deve essere presente.
8.2.2	<b>Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	mantenere una buona igiene industriale. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi.
	Protezioni per occhi/volto	Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).
		
	Protezione della pelle	<b>Protezione delle mani:</b> Indossare guanti impermeabili (EN374). Indice di protezione 6, corrispondente a una durata di permeazione di > 480 minuti secondo la norma EN 374 I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti. Materiali idonei: Gomma nitrile (Spessore minimo: 0.4mm), Policloroprene - CR (Spessore minimo: 0.5mm), Gomma butile (Spessore minimo: 0.7mm)
		
	Protezione respiratoria	<b>Protezione del corpo:</b> Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.  In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405). Una maschera adatta polvere o polvere di respiratore con filtro di tipo P (EN143 o EN405), può essere opportuno.
		
	Pericoli termici	Non applicabile
8.2.3	<b>Controlli Dell'esposizione Ambientale</b>	Non disperdere nell'ambiente.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

9.1	<b>Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>	
	Aspetto	Trasparente Liquido con Bianco Scuro
	Odore	Inodore
	Soglia olfattiva	Non stabilito
	pH	Non stabilito
	Punto di fusione/punto di congelamento	Non stabilito
	Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100°C
	Punto di infiammabilità	Non stabilito
	Tasso di evaporazione (Water = 1)	1
	Infiammabilità (solidi, gas)	Non Infiammabile
	Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile

Tensione di vapore	Non applicabile
Densità di vapore	Non applicabile
Densità relativa	Non stabilito
La solubilità/le solubilità	Parzialmente solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non stabilito
Temperatura di autoaccensione	Non stabilito
Temperatura di decomposizione	Non stabilito
Viscosità	Non stabilito
Proprietà esplosive	Non stabilito
Proprietà ossidanti	Non stabilito

**9.2 Altre informazioni** Sconosciute/i

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

<b>10.1 Reattività</b>	Stabile in normali condizioni.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	Stabile in normali condizioni.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	Stabile in normali condizioni. Non si verificherà polimerizzazione pericolosa.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	Evitare il contatto con il calore e le fonti di accensione.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	Evitare il contatto con acidi ed alcali. Evitare il contatto con acciaio. Nitrati, Clorati, carburo di calcio, cianuro, solfuro e solfiti.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	sopra 300° C, rilascia vapori corrosivi. Prodotti di combustione: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio,

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

<b>11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici</b>	Per le sostanze menzionate tutti i dati degli esami sono tratti da registrazioni ECHA esistenti.
<b>Tossicità acuta</b>	
Ingestione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
Inalazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 >20.0 mg/l.
Contatto con la Pelle	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	Eye Dam. 1; Provoca gravi lesioni oculari.
Mono Aluminum Phosphate:	Risultati esame: Corrosivo (OECD 437)
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Carcinogenicità</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>11.2 Altre informazioni</b>	Sconosciute/i.

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

<b>12.1 Tossicità</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Stimato Miscela LC50 >100 mg/l (Pesci)
<b>12.2 Persistenza e degradabilità</b>	Nessun dato per la miscela nel suo complesso.
<b>12.3 Potenziale di bioaccumulo</b>	Nessun dato per la miscela nel suo complesso.

Revisione: 1.1 Data: 9 March 2017

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830**

www.vishaypg.com

12.4	<b>Mobilità nel suolo</b>	Si presume che la sostanza abbia bassa mobilità nel suolo. Parzialmente solubile in acqua.
12.5	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non classificato come PBT o vPvB.
12.6	<b>Altri effetti avversi</b>	Sconosciute/i.

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

13.1	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	Smaltire questo materiale e il suo contenitore come rifiuti pericolosi. Inviare dopo il pre-trattamento di un apposito impianto di inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi della normativa.
13.2	<b>Informazioni supplementari</b>	Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Non classificato secondo le 'Recommendations on the Transport of Dangerous Goods' dell'ONU.

	<b>ADR/RID</b>	<b>IMDG</b>	<b>IATA/ICAO</b>
14.1 <b>Numero ONU</b>	Non classificato	Non classificato	Non classificato
14.2 <b>Nome di spedizione dell'ONU</b>	Non classificato	Non classificato	Non classificato
14.3 <b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	Non classificato	Non classificato	Non classificato
14.4 <b>Gruppo d'imballaggio</b>	Non classificato	Non classificato	Non classificato
14.5 <b>Pericoli per l'ambiente</b>	Non classificato	Non classificato	Non classificato
14.6 <b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Vedi voce: 2		
14.7 <b>Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC</b>	Non applicabile		

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

15.1	<b>Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	
15.1.1	<b>Regolamenti UE</b> Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso	Non limitato
15.1.2	<b>Regolazioni nazionali</b>	
15.2	<b>Valutazione della sicurezza chimica</b>	Valutazione della sicurezza chimica REACH eseguita.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-16:

**Riferimenti:**

Esistente scheda di sicurezza (SDS), Esistente registrazione ECHA per Aluminum Oxide (No. CAS 1344-28-1) e Mono Aluminum Phosphate (No. CAS 13530-50-2)

Classificazione UE: Questa Scheda di Sicurezza è stata approntata in conformità I regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830.

<b>Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
Eye Dam. 1; H318	Calcolo della soglia CLP

**Leggenda**

LTEL: Limite di Esposizione a Lungo Termine  
 DNEL: Derivati Livello Non Effetto  
 PBT: PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)  
 PNEC: Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
 vPvB: molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

**Classificazione del rischio / Codice di classificazione:**

Eye Dam. 1; Danno oculare, categoria 1

**Le Indicazioni di Pericolo**

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

## **Declinare**

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.